

VareseNews

La campagna elettorale non risparmia gli asparagi

Pubblicato: Martedì 2 Maggio 2006

Riceviamo e pubblichiamo

A margine della presentazione del disciplinare che regola gli asparagi di cantello, Giuseppe Leto Barone, candidato sindaco della lista Saltrio Nuova, non perde occasione per lanciare una stiletta al geometra Franzi, attuale vicesindaco e candidato della lista indipendenti (e recentemente salito alle cronache per un procedimento penale per abuso d'ufficio (<http://www3.varesenews.it/varese/articolo.php?id=46344>))

"Con l'amministrazione Franzi, Saltrio ha perso ogni considerazione in tutta la provincia. Un esempio che ho sempre fatto notare ai nostri incontri era la completa assenza di Saltrio in qualunque progetto regionale o provinciale che aggregasse più comuni (caso rarissimo). Nessun comune si è mai voluto associare con Saltrio. E adesso siamo riusciti a restare fuori anche dagli asparagi di Cantello".

Il disciplinare che disciplina la produzione prevede infatti che gli asparagi di Cantello siano solo bianchi o bianchi con punta rosa, e cosa più importante siano prodotti solo a Cantello, Clivio, Viggiù e Arcisate.

"Viene da sorridere, anzi da piangere, a pensare che nell'elenco ci sono Viggiù e Clivio, da sempre considerate le sorelle di Saltrio, e manchiamo proprio noi. Non voglio credere che in un paese con le nostre tradizioni, non c'era la possibilità di rispettare il protocollo. Evidentemente le ragioni sono altre: fino a che al timone rimane Franzi, nessun comune vuole cooperare con Saltrio, per gli asparagi o per qualunque altra cosa..."

"Questo è l'ennesimo esempio, Saltrio non conta nulla, e Franzi se ne disinteressa totalmente. Da noi contano solo le opere pubbliche, il resto non conta nulla".

Leto Barone conclude con una battuta: "C'è di buono che Cantello non ha ancora consegnato il disciplinare in regione... chissà che dopo le elezioni non cambino idea..."

Saltrio Nuova

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it